

## Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

### BRUTTI, SPORCHI E CATTIVI

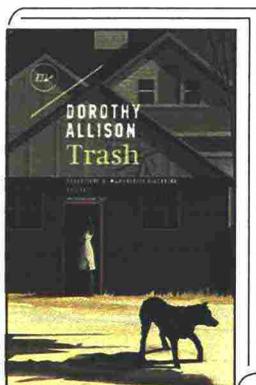


*La letteratura delle macerie di Dorothy Allison. Tra abusi, disamori, inganni*

**ROSSELLA MILONE**

“Trash” è una rivendicazione: è tutta la vergogna che un essere umano può sopportare senza soccombere. Visto che la parola è la sola forma salvifica di riconoscimento con cui poter riscattare la propria vita, Dorothy Allison l'affida al suo libro d'esordio, pubblicato per la prima volta nel 1988, e che **minimum fax** ha riportato in libreria con la dinamica traduzione di Margherita Giacobino.

Quindici racconti le cui radici affondano in un'infanzia tragica per giungere al giorno in cui Allison decide di abbandonare il suo passato e provare a sopravvivere. Queste storie ci svelano aspetti di una storia nord americana non edulcorati, lontani dalla favola del povero buono, vittima di un sistema in cui è immerso senza coscienza e autonomia. Allison restituisce a larga parte della working class, che spazia dalla Carolina degli anni Cinquanta alla California contemporanea, attraversando l'ondata del femminismo moderno, la dignità di una umanità consapevole, svelando che anche i poveri sono terribili, esseri umani che amano e odiano, e che, proprio per



questo, hanno il diritto di essere raccontate nella loro realtà. La lingua è il dio in cui Allison ha creduto, affidandosi al potere pacificatore della scrittura. Inabissandosi nelle dinamiche di potere e di sottomissione dei suoi personaggi, restituendo al sesso la sua forza primordiale e all'amore la sua ferocia riparatrice, l'autrice ha contribuito a costruire una letteratura delle macerie in grado di posare un velo di pace sulle cose misere della Terra, rivelandone, alla fine, la loro struggente dolcezza. Sono storie di abusi, di amore e inganni ma anche di forti slanci passionali, dato che dentro ogni movimento emotivo convivono la gioia e il tormento.

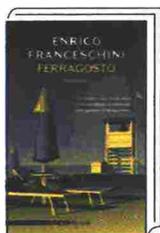
«L'odio sul suo viso era terribile. Per un istante la amai con tutto il cuore»; un'antitesi che pare domandi: qual è il tuo spazio dentro questo sporco mondo? ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“TRASH”**

Dorothy Allison (trad. M. Giacobino)  
**Minimum Fax**, pp. 288, € 16

È quasi Ferragosto sulla Riviera romagnola e come sempre vanno in scena noia e drammi d'amore. Quando si scopre un assassinio la faccenda, però, si complica: perché dietro quell'omicidio affiora addirittura il segreto del tesoro che Mussolini portava con sé prima di essere catturato e giustiziato. Andrea Muratori detto Mura, il giornalista in pensione già protagonista di “Bassa marea”, indaga. In un giallo felliniano, tra i cliché dell'estate italiana.



**“FERRAGOSTO”**

Enrico Franceschini  
Rizzoli, pp. 290, € 16

Il sogno di una casa, anzi di un castello da restaurare nel borgo di Romainmôtier, in Svizzera. Un rudere diroccato, a dire il vero, che diventa progetto, ossessione. E il fulcro intorno al quale si muove una concitata compagnia di operai, burocrati, architetti, uomini e donne perplessi o entusiasti, tristi e felici. Perché è vero che le case sono specchio delle nostre vite. Ma è vero anche il contrario: che le abitazioni sono in grado di cambiare le nostre esistenze.



**“IL CASTELLO NEL CASSETTO”**

Katharina Von Arx (trad. Eleonora Tomassini)  
L'Orma editore, pp. 227, € 18

Torna la grande autrice che NNEditore ci ha fatto scoprire, in un memoir durissimo e attualissimo: cinque giovani morti, cinque vite stroncate dall'alcolismo. La cui scomparsa pesa su una comunità avvelenata dal razzismo e dalle disuguaglianze sociali: quel Mississippi dove contano ancora colore della pelle e differenze sociali, e intorno ad essi si costruiscono le identità. Un racconto commovente su dolore e memoria. E un'appendice su Black Lives Matter.



**“SOTTO LA FALCE”**

Jesmyn Ward (trad. Gaja Cenciarelli)  
NNEditore, pp. 270, € 19